

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstaedt & Volter Via Prefettura, 6 Udine e successa in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - per quarta pagina Cent. 30 (larghezza di pagina). Cronaca L. 2. - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

ABBONAMENTO

Abbonamento annuo in Italia L. 18 - Semestrale L. 9 - Trimestrale L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale Australe, Germania, America ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogni però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

ALLA VIGILIA D'UN' AZIONE SU TRIPOLI

Il popolo non segue i professionisti degli scioperi - La nota dell'Italia al Gran Visir La dichiarazione di guerra.

Prima di venerdì la squadra sarà a Tripoli

«Ragione» pubblica che un nostro collega ha avuto occasione in questi giorni eccezionali, di conversare in treno con un titolato addetto alla Casa Reale, conversazione concessa e non sospettata giornalistica... o parentela.

Questa persona aveva il giorno precedente conversato a Raconigi con l'on. Fradeletto ed era stata per ordine del Re in continuo contatto con la Consulta.

«Lasciamo la parola al nostro collega che nel treno correva nella notte buia, raggiunti un silenzio perfetto, il compagno notò il capo della squadra, del mostro d'acciaio, spezzava quei pezzi; attraverso le fessure del finestrino, urlava angosciosamente il vento.

«L'unico scompartimento dormivano tranquillamente una coppia di sposi, un signor monsignore e due miss magre e snelle. Ad un tratto l'enorme protezione a ruzzare. Io mi alzai e cominciai a passeggiare nei corridoi del treno. Vicino al vagone letti incontrai una cara persona, e dopo aver ricorciato il nostro paese, io cerco l'interiora del giorno.

«Da dove vieni? - Da S. Rossore. Ho lavorato in questi giorni per l'affare Tripoli, come potete vedere.

«Cosa c'è di vero? - Una cosa sola. Prima di venerdì la nostra squadra sarà davanti a Tripoli.

«Davvero? - Sì. Mentre noi parliamo, quattro vascelli verso Tripolitania ed in partenza su quelle coste e dentro la Libia tutta la squadra, da Cagliari in testa per le coste africane.

«Ma sarà una spedizione militare? - Naturalmente. Per ora sono state chiamate due sole classi per non diminuire la guarnigione e, per tenerci uniti a qualunque evenienza, ma è stata chiamata di un'altra classe.

«Dunque c'è pericolo di qualche insuccesso in Europa? - No, ma è sempre meglio preparare gli avvenimenti. Una spedizione militare presenta sempre delle incognite e specialmente quando alcune condizioni diplomatiche di alcune nazioni europee non sono state ancora definite.

«Come va che l'Austria ha concesso all'Italia di impadronirsi della Tripolitania? E' tramontato il suo sogno di avere una chiave nel Mediterraneo? - Il carteggio diplomatico, non senza la Francia e la Germania, hanno concordato il Marocco e dividerlo in due zone amichevoli, quella delle coste africane, non è facile. L'Austria pensò subito a Tripoli e a Trieste e cioè a fare tutto dalle aspirazioni italiane una piena conquista o per meglio dire una completa rinuncia di quelle zone. Poi, comprendendo il passo, manifestò idee di conquista in Africa e poi di penetrazione in Tripoli.

«Un completo smembramento dell'Impero Turco? - Per ora non posso dirvi nulla. Quando sarà il caso verrà pubblicato il libro verde ed allora l'Italia comprenderà che i suoi diplomatici hanno fatto tutti gli sforzi perché le coste dell'Adriatico e del Mediterraneo non siano in avvenire essere minacciate.

«Il Vaticano ha partecipato in qualche modo a questo carteggio? - Mio intervistato alzò le spalle ed accendendo la sigaretta non taceva.

«Per ora basta. - Il treno correva sempre nella notte buia solcata di tanto in tanto da qualche bagliore.

«Vi ho riferita qui l'intervista, ma a poco a poco di rilevare che una notizia fa dubitare della sua autenticità. Come va che il personaggio di cui ho tanto lavorato per Tripoli dice da S. Rossore mentre il Re sta a Raconigi?

«L'entusiasmo fra i soldati? - Perugia 26. - Ieri a 51 fanteria doveva procedere al sorteggio di cento soldati che devono incorporarsi al reggimento destinato a Tripoli. Quasi tutti i soldati tranne pochi, hanno fatto il passo in avanti che stava a indicare il loro desiderio di partecipare al corpo di spedizione.

Comentari della Stampa estera Italiani che fuggono da Tripoli

Berlino 26. - La questione di Tripoli occupa il primo posto. I giornali tedeschi sono unanimi nel far rilevare la situazione delicata in cui trovasi la Germania in quest'affare. Il «Berliner Tagblatt» crede che la diplomazia tedesca abbia preveduto che la questione della Tripolitania sarebbe sorta come conseguenza dell'affare marocchino.

Il «Taegliche Rundschau» trova che la situazione della Germania tra l'alleata e l'amica è delicata, una parte conciliatrice è difficile ed ingratata.

La «Germania» scrive: «Oramai dobbiamo assistere allo svolgersi dell'affare nelle armi al piede.

Il «Reichsbote» dichiara che la Germania non deve scontentare l'Italia né prendere parte contro la Turchia.

La maggior parte dei giornali si occupa della questione della Tripolitania. La «Neue Freie Presse» dice che mercede la saldezza della sua alleanza e dei suoi trattati, l'Italia trova ora nei suoi piani la situazione diplomatica favorevole all'azione in Tripolitania ed appoggia la ferma fiducia del Governo e del popolo italiani nei suoi due alleati, specialmente nell'Austria-Ungheria. Sarà alle potenze impedire che il conflitto estendasi. L'Austria-Ungheria non mancherà indubbiamente ai suoi obblighi morali di alleanza.

Il vapore italiano «Adna» è giunto proveniente da Tripoli. Esso trasportò a Malta 87 italiani che sfuggono alle possibili violenze turche.

Altri vapori sono stati noleggiati per trasportare qui europei sfuggenti da Tripoli.

Consiglio di Ministri a Costantinopoli

Il Consiglio dei ministri s'è riunito stasera in casa del Gran Visir.

LE DELIBERAZIONI del gruppo parlamentare socialista riguardo a Tripoli

Roma 26. - Ieri a Bologna si è riunito il gruppo parlamentare socialista.

Sulla riunione strettamente privata il «Giornale d'Italia» ha particolari sulle dichiarazioni fatte dai singoli oratori.

Presidente Canepa. Graziadei ha parlato prima contro l'azione militare. Nello stesso senso ha parlato l'on. Turati che ha sostenuto la necessità che il gruppo socialista separi, a proposito della questione tripolitina, la sua responsabilità da quella del Governo, perché il proletariato non ritenga che il gruppo sia in questo argomento d'accordo con il Governo. Parla quindi l'on. Trapanese, il quale è contrario, ma con riserva alla spedizione perché non riconosce il vantaggio per le masse lavoratrici del Mezzogiorno. E' favorevole alla difesa della penetrazione pacifica. L'on. Bisolati osserva che non è serio gridare a priori abbasso la guerra. Si domanda se il partito socialista deve opporsi all'uso delle armi anche quando esse serve a tutte le espansioni pacifiche. E' contrario allo sciopero generale. Non comprende neppure perché i socialisti dovrebbero staccarsi dal Gabinetto Giolitti compromettendo il suffragio universale.

La discussione si è protratta animatamente ed è terminata con l'approvazione di due ordini del giorno: uno della Confederazione generale del lavoro per uno sciopero di ventiquattro ore il 27 corrente calmo e dignitoso ed un'altro dell'on. Turati contrario ad una occupazione militare, chiedente la convocazione del Parlamento e invitante i lavoratori organizzati a mantenersi per lo sciopero di protesta nei confini della più severa disciplina e brevi limiti di tempo della Confederazione generale del lavoro.

Gli ufficiali giovani turchi vogliono insistentemente la guerra

Roma 26. - La «Tribuna» ha da Costantinopoli che le grandi maggioranza degli ufficiali giovani turchi reclama a gran voce e con molta insistenza la guerra: dicono che è ora di scendere in campo a dimostrare con i fatti che la giovane Turchia non è inferiore per sentimento di dignità per

orgoglio nazionale a nessuna potenza europea. Il Governo però non si lascia trascinare dalla esultazione bellicosa che ha improvvisamente invaso l'ufficialità giovane turca. Esso vorrebbe resistere a questo passo che Hakki Pascià giudica imprudente. Il Governo è propenso in questo momento a tutto concedere pur di evitare la guerra. La plebe ed il basso popolo di Costantinopoli rimangono finora indifferenti a quanto accade malgrado la posa eccitante, riboccante e suggestiva di quasi tutti i giornali che hanno parole di fuoco contro l'Italia.

Tafferugli a Roma fra socialisti e nazionalisti

Roma 26. - Il comizio indetto dalla Camera del Lavoro per protestare contro la spedizione di Tripoli si è risolto in un completo fiasco, ma ha dato luogo a qualche incidente.

Il comizio all'Orto Botanico è cominciato solo alle 17.15, perché non c'erano né comiziandi, né oratori.

Quando alle 17.15 il comizio è stato aperto vi erano 500 persone.

Lo sfoggio della forza per evitare disordini era enorme. Ha parlato il rivoluzionario Vella, ma duramente le sue parole un operaio ha gridato: «Viva Trieste e Trieste!»

Una trentina di nazionalisti hanno risposto: «Viva l'Italia, viva Tripoli!»

Sono nati dei tafferugli. Un gruppo di socialisti si è staccato contro i nazionalisti. Gli avversari sono venuti alle mani. Il noto nazionalista Caracini è rimasto ferito da un pugno al naso.

Intervenuta la forza, è stato arrestato l'operaio Simoncini, socialista che si presume feritore.

Sono stati suonati gli squilli e tre quartieri dei comiziandi si sono dati a fuggire.

La cosa è sembrata ridicola. Visto che il comizio non riusciva serio, l'anarchico Ceccarelli ha proposto di andare a tenere la fine del comizio alla Casa del Popolo.

Movimento di piroscafi italiani ai Dardanelli.

Londra, 26 mattina. Il Times ha da Costantinopoli i particolari del richiamo del piroscafo «Romania» ed altre notizie dai Dardanelli. Sembra che il «Romania» sia stato raggiunto ai Dardanelli dal vice capitano il quale avrebbe avuto un lungo colloquio col comandante del piroscafo e gli avrebbe comunicato delle istruzioni ricevute dal governo che il capitano doveva seguire.

Dopo ciò i passeggeri furono sbarcati entro mezz'ora e il «Romania» ripartì subito per l'Italia senza neppure lasciare la posta.

Il Times assicura di avere questa notizia da ottima fonte ed assicura pure che parecchie navi italiane, oltre il «Romania» hanno lasciato i porti dell'Oriente dopo aver ricevuto istruzioni dal governo italiano a mezzo dei consoli.

Nonostante, dice il Times, che la partenza sia motivata per misura di precauzione e per la minaccia dei bombardamenti, la spiegazione non ha trovato credito.

Secondo la notizia del «Times» nei circoli ufficiali di Costantinopoli regna la più grande apprensione e l'inquietudine è spiegabilissima. E' corsa la voce che dalle navi da guerra italiane erano già arrivate a Tripoli e che erano già state sbarcate delle truppe. Ma la voce non ha avuto conferma.

Le comunicazioni sono difficili tra Costantinopoli e Tripoli, e la mancanza di notizie produce la più grande ansietà nelle sfere governative e nel pubblico.

Gli italiani a Tripoli si armano contro possibili vendette.

Roma, 26. L'invio speciale del «Corriere d'Italia» che si trova in viaggio a Tripoli, giunto a Malta ha potuto avvicinare qualcuno dei fuggiaschi e da essi ha saputo che per l'azione dei propagandisti messi in moto dall'Unione e Progresso, la parte della popolazione più fanatizzabile, comincia a farsi pericolosa. Quest'elemento ha assunto un carattere così provocante che si deve ad un certo caso se non si sono ancora lamentate delle vittime. Giorni or sono degli arabi armati di lunghi pugnali, gridando contumelie e minacce contro gli italiani, percorsero le vie principali di Tripoli minacciando di morte i suditi non ottomani. A mantener poi vivi questi sentimenti xenofili contribuirono gli oltraggi che per istruzioni rice-

vute da Costantinopoli predicano nelle moschee di Tripoli lo sterminio degli infedeli, additando come prime vittime gli italiani.

Questi elementi sobillati dai turchi, non nascondono il loro truce disegno d'incendiare le case dei cristiani e rinnovare le scene di ferocia che già conoscono gli armeni e le popolazioni dell'Anatolia. La sera dei brutti ceffi girano armati di tutto punto nelle strade dove abitano gli europei, specialmente italiani, in atteggiamento provocante, decisi a colpire al primo accenno di risentimento da parte degli offesi. Perciò i più timorosi hanno già cominciato ad abbandonare la Costa Tripolitana rifugiandosi a Malta; altri che sono più all'interno si allontanano colle carovane diretti a Tunisi, dove vanno a mettersi sotto la protezione della bandiera francese; altri più decisi e meno paurosi si provvedono rapidamente ad armamenti moderni e si fortificano in casa.

Un fuggiasco israelita ha poi narrato che prima di partire da Tripoli per Malta si recò a visitare un suo amico. Questi che è stato lungamente in Europa e conosce l'arte di rendere una piccola fortezza una casa, ha ridotto la sua in condizioni da resistere lungamente ad un assalto di fanatisti. Tutti i suoi servi sono armati. Accanto alla casa di questo giovane che da poco tempo è sposato, vi sono alcune case di cristiani che egli tiene quasi sotto la sua protezione; infatti tutte le case possono comunicare fra loro per mezzo delle terrazze. Questo piccolo nucleo di case è separato dalle altre con una cinta di aculei di ferro e grossi pezzi di vetro. Ormai non v'è nessun europeo che si arrischi a camminare inerme per Tripoli, quantunque la maggior parte dei cittadini arabi e turchi, sicuri come sono che le cose volgeranno al meglio, facciano di tutto per tranquillizzare l'elemento europeo.

Maometto V. preoccupato...

Roma 26. - Anche i telegrammi odierni da Costantinopoli confermano che lo sgomento e la sorpresa con cui Costantinopoli ha appreso che questa volta l'Italia parla sul serio, non hanno provocato soltanto nei paesi e nei circoli, ma anche in più alti luoghi un senso di sgomento che gli stessi suoi dignitari non cercano nemmeno più di nascondere, e che si è insinuato nell'animo dello stesso sultano Maometto V. che manda spesso a chiamare al Kiosk il gran visir Abakki Pascià intrattenendosi in lunghi colloqui con lui. Maometto è seriamente impensierito.

Ieri al palazzo imperiale è incominciata la gran cerimonia annuale del Bairam che dura tre giorni; il palazzo era sfarzosamente decorato di festoni, drappi e strazi. Per tutta la giornata vi fu un ricevimento dei grandi dignitari civili e militari dell'Impero e del corpo degli ambasciatori stranieri. Il Sultano a quanti lo avvicinano fece l'impressione di essere straordinariamente stanco e preoccupato. Certo durante il ricevimento nelle sale del palazzo, nei conciliaboli che ora e là avvenivano fra generali e alti funzionari, si parlava sommessamente del venire dell'Italia sulla Tripolitania e si discutevano da tutti a bassa voce i possibili provvedimenti da prendersi. Il Bairam attuale, che è il piccolo Bairam da non confondersi col grande con cui si chiude l'anno musulmano costituisce la festa religiosa più popolare e gradita ai turchi perché essa chiude con allegria quasi orgiastica il lungo digiuno del Ramadan. Si chiama infatti anche «aid-elfetr», cioè la festa della rottura del digiuno, celebre in tutto il mondo per i divertimenti pubblici, le grandi cerimonie alle moschee, le preghiere straordinarie e i donativi pubblici a cui da luogo specialmente a Costantinopoli.

Quest'anno la festa è rattristata dalla preoccupazione delle classi intellettuali e commerciali, delle quali i valori turchi improvvisamente abbassati hanno procurato perdite non indifferenti.

Dopo la partenza dal Bosforo dello stazionario italiano «Galileo» un altro avanzamento ha impressionato i circoli politici a Stambul; il dietrofronte del vapore italiano «Romania». Il «Romania» proveniva dall'Italia e dal Picco recando a bordo circa 200 passeggeri e moltissima merce.

Il boicottaggio della merce e delle navi italiane non è stato ancora ufficialmente proclamato, ma la stampa ottomana o molti deputati vanno pro-

dicando che questa rappresaglia è oggi necessaria come una difesa nazionale.

L'energica nota dell'Italia ALLA TURCHIA

Costantinopoli, 26. - L'incaricato degli affari d'Italia ha consegnato oggi al Gran Visir una nota redatta in modo molto energico nella quale l'Italia protesta contro il pericolo cui è esposta la colonia italiana a Tripoli pel fanatismo dei musulmani e degli ufficiali e soldati contro gli italiani.

La nota termina dicendo che l'Italia considererebbe l'invio di trasporti militari ottomani a Tripoli come un atto estremamente grave.

Si è dichiarata la guerra?

Le navi a Tripoli

Roma 26. - Il Re d'Italia ha dichiarato la guerra alla Sublime Porta. Navi italiane sono già entrate e hanno gettato l'ancora nelle acque di Tripoli.

Qualcuno assicura che il tricolore sventola già sui minaretti di Tripoli; ma queste notizie non sono confermate.

Il Gran Visir rinuncia al congedo

Costantinopoli 26. - La partenza del nuovo governatore per Tripoli è aggiornata alla prossima settimana. Il Gran Visir che doveva partire in congedo vi rinuncia.

Lo sciopero generale fallito a Milano

Milano 26. - La classe operaia non ha risposto alla dimostrazione per lo sciopero generale votata nella scorsa notte alla Casa del popolo dai sindacalisti malgrado si fosse fatto qualche tentativo presso i tramvieri e gli stabilimenti più importanti.

Un unico incidente avvenne alle officine elettro ferroviarie, ove tra scioperanti e non scioperanti vi fu un pugiliato sedato, dall'intervento delle truppe.

Insuccesso in tutta la Lombardia.

In parecchie città, Como, Varese ed altre, il tentativo di sciopero si è risolto in un fiasco completo. Molte categorie di lavoratori non si sono affatto preoccupate degli ordini degli organizzatori e si sono tranquillamente recate al lavoro.

Tranquillità a Roma

Roma 26. - Il pomeriggio e la sera sono passati nella massima calma, come se lo sciopero non ci fosse stato. Le vie e le piazze sono animatissime di pedoni, di vetture e di trams. I negozi sono rimasti aperti fino all'ora consueta.

La benevola neutralità dell'Inghilterra

Londra 26 (S). - Il «Daily Telegraph» a proposito della questione tripolitana dice che l'Inghilterra «vola neutralità» poiché le sue relazioni con la Turchia non sono state mai così cordiali da poter trovare forza d'addolorarsi per una perdita qualsiasi che essa potesse fare all'Africa settentrionale.

Le azioni turche ribassano

Londra 26 (S). - L'agenzia Reuter ha da Costantinopoli: Nei circoli diplomatici si considera la situazione di Tripoli assai grave. Quantunque la borsa locale sia chiusa causa la festa di Bairam le azioni turche unificate hanno subito un ribasso di quattro punti in seguito alle vendite dei portatori turchi.

Una legge eccezionale contro la gioventù socialista tedesca

La «Braunschweigische Landeszeitung», organo ufficioso del governo del Brunswick, scrive aver appreso da fonte sicura che il governo centrale dell'impero germanico ha iniziato un'inchiesta speciale intorno alla agitazione socialista fra la gioventù obbligata al servizio militare. Il governo dell'impero è infatti molto preoccupato delle proporzioni che va assumendo una tale agitazione, e sta progettando qualche eccezionale provvedimento legislativo. Per quanto riguarda la Prussia poi è imminente un ordine ministeriale per far chiudere - al caso con la forza - tutte le società della gioventù socialista.

L'emissione di un nuovo prestito smentito

Roma 26. - Le notizie relative alla emissione di un prestito non hanno fondamento. Il tesoro dispone dei mezzi necessari per provvedere a tutte le esigenze senza avere bisogno né di chiedere agli istituti di emissione la più

lieve anticipazione di fondi consentita dalla legge, né di allenare buoni del tesoro la circolazione dei quali è ormai limitata a poche decine di milioni. Alle spese straordinarie che possono occorrere nelle presenti circostanze, si provvederà con l'eccezione di cassa proveniente dagli avanzi di bilancio conseguiti nei precedenti esercizi finanziari.

L'ufficio socialista internazionale vota una mozione contro la guerra

Zurigo 26. - Si è qui riunito l'ufficio socialista internazionale sotto la presidenza di Van der Velde, belga. Erano rappresentati i partiti socialisti di 14 nazioni, tra i quali quello italiano dall'on. Ciccolini. La discussione sulla questione del Marocco è durata quattro ore e mezzo. L'ufficio ha approvato una mozione che condanna energeticamente il conflitto provocato dalla classe capitalista, che rischia di condurre ad una guerra micidiale fra i popoli francese e tedesco, poiché se il pericolo di guerra sembra, attualmente meno grave non è ancora eliminato.

I proventi delle ferrovie di Stato nell'ultima decade

Roma, 26. - I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato nella decade dall'1 al 20 settembre 1911 hanno dato un totale di L. 15,087,983 con una differenza in più sullo stesso periodo dell'esercizio precedente di L. 539,195.77 per la rete L. 71,845, con un aumento di L. 1,185.78 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente per la navigazione.

I prodotti complessivi dal 1. luglio al 20 settembre 1911 hanno dato poi rispettivamente per la rete e la navigazione un totale di L. 112,935,762 e di L. 571,632 con degli aumenti sullo stesso periodo dell'esercizio precedente rispettivamente di L. 2,329,062 e di L. 14,947.

Un cannone contro gli aeroplani e un apparecchio per renderli invisibili

Le riviste militari inglesi riportano la notizia che il contrammiraglio Twining, direttore del servizio di artiglieria agli Stati Uniti, ha inventato un cannone contro gli aeroplani che può lanciare un'elevazione di 85 gradi; il suo tiro effettivo giunge fino ai tre chilometri di altezza. Siccome nessun aeroplano può mantenersi a lungo a tale altezza dal suolo per le condizioni atmosferiche e specialmente per il freddo intensissimo, si crede che la nuova arma sarà di grande efficacia. I proiettili del cannone peseranno 150 grammi e, potranno scoppiare ad un'altezza determinata. Il Governo degli Stati Uniti ha ordinato la costruzione di parecchi di questi cannoni dei quali le navi della flotta saranno munite in avvenire. La stampa inglese si lamenta che studi di questo genere non vengano fatti in Inghilterra con serietà e che l'Ammiragliato mostri di disinteressarsi completamente, lasciando all'iniziativa dell'industria privata di fare qualche salutare esperimento.

Ma nello stesso tempo, e quasi a parare il colpo della invenzione americana, lo Standard segnala che è stato accordato un brevetto nel Regno Unito all'inventore di uno strumento per rendere invisibile un dirigibile all'altezza di 1000 metri mediante un involucri coperto da una vernice trasparente che riflette il colore delle nubi. Gli aviatori possono dunque stare tranquilli che le cannonate per ora non li disturberanno.

Strascico della vertenza fra l'on. Fradeletto ed il «Secolo Nuovo»

Il prof. Florian che l'on. Musatti assunse la difesa dell'Alessandri del «Secolo Nuovo» in seguito ad un vivace carteggio avvenuto in questi ultimi giorni col prof. Enrico Castellanovodirettore della R. Scuola superiore di commercio, dove il Florian ha la cattedra di diritto penale, ha dato le sue dimissioni da insegnante della scuola. Lo scambio di lettere sarebbe avvenuto a quanto assicurano, avendo il prof. Castellanovod osservato al prof. Florian che egli assumendo la difesa dell'Alessandri si rendeva solidale con questo lieve calunnia lanciata contro l'on. Fradeletto che è suo collega d'insegnamento avendo questi la cattedra di letteratura italiana nella stessa Scuola superiore.

Da fonte attendibile si apprende che il prof. Longobardi che insegna lingua inglese nella Scuola superiore in seguito alla notizia pubblicata dall'Alessandri contro l'on. Fradeletto, ha invitato da Napoli, dove si trova con la sua famiglia, le dimissioni dal partito socialista e da consigliere comunale della minoranza, riconfermando la sua stima ed ammirazione per l'on. Fradeletto.

CRONACA DEL FRIULI Cronaca di Udine

L'infanticida di Monte Fossa

Ieri venne tradotta alle carceri di Cividale quella Luigia Pont, arrestata sotto la grave accusa di avere ucciso il frutto d'un suo illecito amore. Verrà tradotta a giorni nelle nostre carceri.

La commissione per la nomina nella nomina del fattorino dell'Operaia

Iersera si riunì la commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti al posto di fattorino della Società Operaia generale. I concorrenti furono dodici. La Commissione redasse apposito verbale con le motivazioni per l'opera sua. Venerdì avrà luogo la nomina.

Società operaia generale

Iersera si riunì la Direzione della Società operaia generale e respinse due domande intese ad ottenere sussidi straordinari, domande compilate senza attenersi alle disposizioni dello Statuto per tali concessioni. Il presidente comunicò che la consorella di Tarcento domenica prossima ha una festa operaia. Riferirono i direttori Grassi e Savio sull'esito finanziario approssimativo della Mostra, della Pesca e del Ballo, ed espressero parole di elogio a tutte quelle persone che ebbero a prestare l'opera loro. Venne deliberato di convocare seduta straordinaria il Consiglio venerdì per la trattazione di parecchi oggetti, fra cui la nomina del fattorino-collettore sociale.

Onoranze funebri

La signora Bar. Elisa de Chantel Braidà per onorare la memoria della Signora Caterina de Checco ved. Cernazzi (arg. L. 50, — alla Società Protettiva dell'Infanzia. Il Sig. Dr. Ugo Chiaruttini in memoria della medesima Signora offr. L. 25.

In morte di Cignacco Miani Rosa: Moro Giovanni — materassoio L. 1; di Savio Faustino; Moro Giovanni — materassoio L. 1.

Alla Scuola e Famiglia, in morte di Fabris Paola; Fam. Turbetti L. 3; di Leskovic Francesco; Fam. Bolzico L. 1; Elero Alessandro I. Fanzutti Antonio 5; Masciardi Stefano 5, Flli. Schiavi 1.

Alla Congregazione di Carità, Walter Contardo; Molinis Libero L. 1; Pozza Guido I, Vicario Ermacora I. Pelizzo Giovanni I, Agnola Michelazzi e C. 5; di Alice Colavizza; Coniugi Piatto Cramese 2, Fam. Riccardo Cramese 2, Elisa Cantoni I; di Marussig Pietro; Antonio Plosio I, Benadetti Cirillo I; Della Torre Cesare I; di Malgolino dott. Giovanni; Vitorello Vittorio 2, Cav. Arturo Malgocani 3; di Savio Faustino; Nigris Guido I, Famiglia Comar 2, Della Torre Giuseppe fu Girolamo I, Fontanini Giuseppe I; di Angela Migotti Tavelio; Fratelli Nascimbeni 1, Fam. Cav. Andrea 5, Famiglia Tiziani 3; di Varneria Luigi; Famiglia Angeli G.B. 1,50 Dominutti Luigi I; di Midena Mario; Fratelli Nascimbeni I; di Leskovic Francesco; G. Nadio 3, Caffè Nuovo 2, Elero Alessandro I, Cozzi Luigi di Cadroppo 2, Angeli Pietro fu Pietro I, Cav. Malgocani 5, avv. Girardin 0, Nardoni 2; di Maria Rota; V.R., — F.d.N. — E.C. — S.S. — C.G. — G.O. L. — G.C. — V.V. 7,50; A.F. 0,50.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al lavoro — conformi alla ultima prescrizione dell'Ufficio del Lavoro di Roma — si trovano in vendita presso la **Tipografia Arturo Bossati — Udine.** Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

d'esser solo, mi arrischiavo ad avvicinarmi al luogo del deposito; alzai la pietra della tomba come aveva fatto il conte; vidi la terra smossa di fresco, e deposti al suolo il fucile, cacciati il badile nel sito medesimo che egli aveva già scavato, ed in mezzo alla prima palata di terra, vidi ripiegare una chiave; riempii la buca, collocai di nuovo la pietra sulla tomba, ripresi il fucile, rimisi il badile al posto ove l'avevo trovato, e mi fermai un istante nel luogo più oscuro per raccapazzare le idee.

«Era evidente che quella chiave apriva la porta dalla quale aveva udito uscire il conte; in tal caso la leva mi riusciva inutile; la lasciai dunque dietro il pilastro, e presa soltanto la torcia, mi avviai verso l'entrata a volta, scesi tre gradini, introdussi la chiave nella serratura, che d'aperta al secondo giro; entrai, e stava per rinchiudere la porta, quando pensai che un'aridità e silenzio, che mi persuase

Per gli avviali mortuari sul **Corriere della Sera o Secolo di Milano.**

Passo di Udine. **Adriatico e Gazzetta di Venezia,** rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler **Via Prefettura Piazzetta Valentini** concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

campo di basare la mia risoluzione non già su quell'eccitamento fisico che produce il coraggio brutale o momentaneo, ma sulla riflessione morale che rende la risoluzione prudente ed irrevocabile.

«Giunto al pilastro, al cui piè m'era già coricato, mi fermai per volgere un'occhiata intorno. Nella profonda calma che regnava non facevasi udire se non l'eterno mugugno che sembra il fragoroso respiro dell'oceano. Risolsi di procedere con ordine, e frugare innanzi tutto nel luogo ove aveva veduto il conte di Beuzeval (essendo io ben convinto che fosse lui) nascondere l'oggetto che non potei distinguere. Deposito perciò la leva e la torcia contro il pilastro, armai il fucile per essere pronto alla difesa in qualunque evento, pervenii al corridoio, percorsi le tenebrose volte, ritrovai il badile appoggiato ad una delle colonne, lo presi; poscia, dopo un istante di immobilità e silenzio, che mi persuase

«Allora diedi ai battellieri le ultime istruzioni; consistevano nell'aspettarmi in una cavità della rupe, a vegliare ciascuno alla sua volta, a tenersi pronti a partire al mio primo segnale. Se all'alba non fossi ancora tornato, dovevano recarsi a Trouville, e rimettere al sindaco un mio suggellato, che conteneva la mia disposizione scritta e firmata da me, coi particolari della spedizione che tentavo, cogli'indizi, per mezzo dei quali potermi ritrovare vivo o morto. Dopo siffatte precauzioni misi il fucile in bandoliera, presi la leva e la torcia con un acciarino per accenderla al bisogno, e procurai di riprendere la strada già tenuta nel mio primo viaggio. Non tardai a trovarla; ascesi la montagna, ed i primi raggi della luna mi mostrarono le ruine dell'antica abbazia. Passai l'atrio e mi trovai, come per la prima volta, nella cappella del chiostro.

«Il cuore mi batteva anche questa volta con violenza, ma più per ansiosa curiosità che per terrore. Aveva avuto

«Alora diedi ai battellieri le ultime

«Alora diedi ai battellieri le ultime

«Alora diedi ai battellieri le ultime

«Alora diedi ai battellieri le ultime

L'altra campana!

A proposito della versione da noi ieri data circa l'incidente avvenuto tra il sig. Francesco Tomadini ed il sorvegliante comunale Giovanni Artuso, riceviamo la seguente:

Sig. Direttore del Giornale «Il Paese» Udine.

Sul Paese di ieri è narrato come io abbia per rancori personali offeso e percosso il sorvegliante municipale Artuso che mi ha denunciato alla R. Procura.

La versione del fatto narrato è evidentemente stata data dall'Artuso o da chi per esso: ad ogni modo pendente un procedimento non è il caso di polemizzare.

Desidero solo si sappia che lo stesso giorno in cui avvenne il fatto, mio fratello Giuseppe ed io abbiamo denunciato al Procuratore del Re l'Artuso per violazione di domicilio.

Con osservanza.

Francesco Tomadini.

Unione agenti ed impiegati di commercio di Udine

I soci dell'Unione sono convocati in assemblea generale per la sera di venerdì 29 corr. alle ore 8,30 nella sede sociale per discutere sulla comunicazione della Direzione e approvazione dello Statuto sociale.

Concorso alla Scuola normale di S. Pietro

E' aperto il concorso a 11 borse di studio, 5 delle quali da conferirsi anche alle alunne della scuola complementare. L'istanza in carta bollata da L. 0,60 deve essere indirizzata alla Direzione della Scuola non più tardi del 30 settembre e corredata dai richiesti documenti.

Gli esami cominceranno il giorno 9 ottobre alle ore 9 con la prova scritta di Lingua italiana.

Benevolenza

I signori qui sotto indicati volendo onorare dignamente la memoria del compianto concittadino sig. Francesco Leskovic, largirono L. 100, alla Società Pro infanzia per un lutto alla Colonia Alpina da intestarsi al nome del defunto.

La Presidenza dell'opera Pia così generosamente benedicta, sentitamente ringrazia.

Avv. Pompeo Billia, Avv. co. Mario Bellavitis, Dott. Erosino Clonfero, Guido Ferruglio, Nob. Riccardo Micheli, Nob. Umberto Micheli, Nino Paruzza, Antonio Pecile, Giuglio Pecile, Attilio Selva.

Tiro allo storno alla Rotonda

Domenica 1 ottobre 1911, gara di tiro allo storno, ore 8,30: apertura dello Stand e storni di prove; ore 9: Poule libere, trattenute 30 per cento; ore 10 Tiro Rotonda, entrata L. 8 n. 4 storni, metri venti, gara metri 24, primo premio 50 per cento — secondo premio 20 per cento; ore 13,30: grande tiro Udinese, iscrizioni lire 12 ripetibili a volontà n. 3 storni a metri 24, gara n. 28; primo premio lire 100 e coppa d'argento di campionato 1911 — secondo premio lire 70 — 3. premio lire 50 — 4. premio lire 20 — 5. premio lire 15. Poule libere — trattenute 30 per cento — storni lire 0,80. Campo di tiro fuori porta Venezia dirimpetto Albergo Rotonda. Servizio di vettura da porta Venezia allo Stand - Restaurant - Armainolo e cartucce sul campo di Tiro (Regolamento di Milano). Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

Sotto i cipressi

Questa mattina, all'alba, cessava di vivere dopo lunghe sofferenze inenarrabili Alberta Biondi di Pietro, diciottenne ancora, flora innanzi tempo divoita, angelo di bellezza e di bontà troppo crudelmente strappato dall'incorrabile male che ne minava l'esistenza.

Al sig. Pietro Bisutti od alla famiglia sua giunta gradito nell'ora di suprema sventura che passa il pensiero che gli amici numerosi dividono il suo dolore ed il suo lutto.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2 11

Per gli avviali mortuari sul **Corriere della Sera o Secolo di Milano.**

Passo di Udine. **Adriatico e Gazzetta di Venezia,** rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler **Via Prefettura Piazzetta Valentini** concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

campo di basare la mia risoluzione non già su quell'eccitamento fisico che produce il coraggio brutale o momentaneo, ma sulla riflessione morale che rende la risoluzione prudente ed irrevocabile.

«Giunto al pilastro, al cui piè m'era già coricato, mi fermai per volgere un'occhiata intorno. Nella profonda calma che regnava non facevasi udire se non l'eterno mugugno che sembra il fragoroso respiro dell'oceano. Risolsi di procedere con ordine, e frugare innanzi tutto nel luogo ove aveva veduto il conte di Beuzeval (essendo io ben convinto che fosse lui) nascondere l'oggetto che non potei distinguere. Deposito perciò la leva e la torcia contro il pilastro, armai il fucile per essere pronto alla difesa in qualunque evento, pervenii al corridoio, percorsi le tenebrose volte, ritrovai il badile appoggiato ad una delle colonne, lo presi; poscia, dopo un istante di immobilità e silenzio, che mi persuase

«Alora diedi ai battellieri le ultime

Per la delimitazione dei confini

Le riunioni della Commissione

Ieri mattina ebbe luogo nella sala delle deliberazioni del Consiglio la prima seduta della Commissione italo-austriaca per la delimitazione dei confini. Tali riunioni seguiranno per una quindicina di giorni e verranno inframmezzate con sopralluoghi.

Uno di questi la Commissione è andata a compierlo stamattina sulla linea di confine tra Prodersca e Propriacchia.

La commissione italiana è composta dal tenente generale Tommaso Salsa, barone Pio Carbonelli di Letino, nobilito Filippo dei Marchesi di Clavario direttore compartimentale tecnico del catasto, Ugo dei conti Gioppi, Guido Maggiore Fenoglio, ieri partito appartenente al corpo d'artiglieria da montagna eventualmente destinato a Tripoli; capitano Luigi Perogo, nob. Piero Orsini (assente perché al comando della R. Nave «Pisa») capitano Attilio Zuccone, conte Luigi Vanutelli segretario della delegazione.

I componenti nella commissione austriaca sono: dott. Morsel, consigliere di finanza Lanese, ispettore superiore Vese) tenente maresciallo Ischurtschenthaler, consigliere aulico dott. Polkeba, capitano Popp, capitano distrettuale Von Henriquez, maggiore Vidossich.

La fine del Congresso dei Ragionieri

Ieri si è chiuso il Congresso dei ragionieri presieduto dall'on. Luzzatti che, al suo apparire nell'ampio salone, fu vivamente applaudito. Si diede prima lettura di adesione inviata dal sottosegretario di stato on. Pavia. Si incaricò il Consiglio centrale di scegliere la sede futura del Congresso. Parlarono quindi vari congressisti e da ultimo si alzò l'on. Luzzatti.

Egli, riassumendo brevemente l'opera del Congresso, ebbe parole di lode per le deliberazioni prese.

Propose quindi che la presidenza del Congresso si rechi dal ministro; guardasigilli per ringraziarlo delle parole pronunciate ieri e presentargli i voti del Congresso onde sia corretta quella parte del regolamento che, misconoscendo i diritti della classe, è in conflitto con la legge. Egli si associò alla presidenza onde difendere i diritti dei ragionieri.

Il diretto della Pontebbana che deraglia presso S. Pelagio

Ieri sera il treno diretto che arriva da Pontebba alle 19,45 quando giunse all'altezza di S. Pelagio, nei pressi di Tricesimo, subì un grave accidente le cui conseguenze potevano anche essere maggiori.

Alla curva che fa il treno nei pressi di Tricesimo gli operai stanno di questi giorni riattando le travature di sostegno delle rotaie.

Forse ieri sera, abbandonando il lavoro, non si accorsero che una di queste traversali non era assicurata bene, di modo che, quando il treno vi passò sopra, la terza ultima carrozza del convoglio deragliò con enorme fracasso, destando un fortissimo panico tra i viaggiatori.

Dopo un'ora e mezza la linea era sgombra ed il treno proseguì per Udine arrivandovi poco dopo le 9.

Ripartito subito per Venezia, i viaggiatori perdettero però la coincidenza con Milano.

Sotto i cipressi

Questa mattina, all'alba, cessava di vivere dopo lunghe sofferenze inenarrabili Alberta Biondi di Pietro, diciottenne ancora, flora innanzi tempo divoita, angelo di bellezza e di bontà troppo crudelmente strappato dall'incorrabile male che ne minava l'esistenza.

Al sig. Pietro Bisutti od alla famiglia sua giunta gradito nell'ora di suprema sventura che passa il pensiero che gli amici numerosi dividono il suo dolore ed il suo lutto.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2 11

Per gli avviali mortuari sul **Corriere della Sera o Secolo di Milano.**

Passo di Udine. **Adriatico e Gazzetta di Venezia,** rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler **Via Prefettura Piazzetta Valentini** concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

campo di basare la mia risoluzione non già su quell'eccitamento fisico che produce il coraggio brutale o momentaneo, ma sulla riflessione morale che rende la risoluzione prudente ed irrevocabile.

«Giunto al pilastro, al cui piè m'era già coricato, mi fermai per volgere un'occhiata intorno. Nella profonda calma che regnava non facevasi udire se non l'eterno mugugno che sembra il fragoroso respiro dell'oceano. Risolsi di procedere con ordine, e frugare innanzi tutto nel luogo ove aveva veduto il conte di Beuzeval (essendo io ben convinto che fosse lui) nascondere l'oggetto che non potei distinguere. Deposito perciò la leva e la torcia contro il pilastro, armai il fucile per essere pronto alla difesa in qualunque evento, pervenii al corridoio, percorsi le tenebrose volte, ritrovai il badile appoggiato ad una delle colonne, lo presi; poscia, dopo un istante di immobilità e silenzio, che mi persuase

«Alora diedi ai battellieri le ultime

Da Malano

Figlio brutale che ferisce il padre

Nella frazione di S. Tommaso ieri dopo mezzogiorno in un'osteria del paese, certo Elero Pietro venuto per futili motivi a diverbio col proprio padre Celestino, lo gettava a terra andandogli sopra e tempestandolo di pugni.

Alcuni presenti posero fine alla triste scena che minacciava finire tragicamente, poiché lo snaturato figlio andava ripetendo che voleva uccidere il padre.

Questi venne condotto dal medico, il quale gli riscontrò la frattura di una costola e contusioni varie al dorso, alla schiena ed al viso, guaribile salvo complicazioni in un mese circa.

Il Pietro più tardi fu tratto in arresto dai carabinieri.

Da Pordenone

Grave pericolo corso da un operaio

Ieri il tecnico dei telefoni sig. Gaggero Giulio, stava lavorando sulla torretta dei telefoni sita a S. Giovanni quando gli si spezzò la cinghia di salvataggio. Il Gaggero ebbe però la presenza di spirito di aggrapparsi ad un filo telefonico e poi di saltare sulla torretta o così fortunatamente non si fece alcun male.

Da Palmanova

Infortunio sul lavoro

Ieri sera un operaio dell'officina elettrica, certo Luazzari Arturo, puliva un lampadario il di cui bracciolo era fissato ad un muricciolo. Questo sotto il peso della scia e dell'operaio, crollò d'improvviso ed il bracciolo colpì alla tempia il Luazzari che, trasportato alla farmacia Bertossi, venne curato dal dott. Nicolò Fedele con sette punti di sutura.

Pasiano di Pordenone

Annegamento

Lunedì sera, verso le ore 17, dopo tante ricerche venne trovato, in un fossato pieno d'acqua, il cadavere della bambina Piccinin Maria di appena due anni. Essa era uscita di casa, in località S. Andrea, in compagnia di sue coetanee per giocare; per imprudenza sua cadde nel fossato ed annegò.

Se i genitori vigilassero di più le proprie creature, certe disgrazie non succedrebbero.

Ponti in disordine

In questo comune abbiamo tre ponti il cui passaggio è pericoloso. Il ponte in località Pozzo, di non vecchia ricostruzione, manca d'uno tratto del parapetto; quello di Azzanello sta per crollare da due anni e sempre più si curva, ed è di confine fra la provincia di Udine e quella di Treviso; ed il ponte nella frazione di Piezzo, inaugurato 15 giorni fa (!), le cui rive sono in gran parte precipitate. Sarebbe ora di provvedere e di far le cose per bene.

Da Codroipo

Medaglia all'on. Luzzatti

Ricordiamo che, come già venne annunciato giorni addietro, domenica ventura 1 ottobre avrà luogo la consegna della medaglia d'oro all'on. Riccardo Luzzatti.

La medaglia che porta una dedica del prof. Rossi viene offerta al glorioso superstite del mille, dai suoi elettori, ammiratori ed amici.

Da Sacile

Al Politeama Zancanaro

28 — Ieri sera ebbe luogo la seconda serata di beneficenza in seguito al limitato incasso di sabato e alla richiesta fatta dalla cittadinanza.

Dato il bel tempo, molto pubblico concorso al Politeama Zancanaro e calorosi e meritate furono gli applausi.

I richiamati al distretto

Quest'oggi si presentarono a questo distretto militare 200 soldati richiamati appartenenti alla classe 1888 e alle armi granatieri, bersaglieri e genio. Fra qualche giorno raggiungeranno le loro sedi.

Sopraggiungeva poco dopo il treno passeggeri da Cividale il quale dovette fermarsi per l'impossibilità di oltrepassare.

Venti minuti dopo però arrivava un altro treno per il traabordio dei passeggeri che si effettuò senza incidenti di sorta.

Il grave incidente non produsse per fortuna nessuna disgrazia.

Per la mostra di prodotti agricoli ed industriali

Circa l'iniziativa d'una mostra di prodotti agricoli e industriali nei distretti di Cividale e S. Pietro al Natissone ieri il presidente di quest'Associazione dei Commerciali, Industriali ed esercenti signor Battocletti, radunò nella sede sociale: i sigg. ing. cav. Felice Moro, dott. Domenico Dorigo dir. della Cattedra Ambulante di Agricoltura, E. Zanuttini presidente della S. O., E. Zorzini segretario di questo Sindacato e dell'Unione esercenti ed il sig. Antonio Rieppi.

Fu compilata una lista di persone competenti che saranno chiamate a far parte della Commissione e venne abbozzato, nelle sue linee generali, il programma della mostra.

Esso si estenderà oltre ai prodotti industriali, alle Società Operaie del Friuli ed ai prodotti agricoli dei due distretti di Cividale e S. Pietro al Natissone.

Detta mostra si terrà sotto gli auspici dell'on. Morpurgo deputato del Collegio, al quale l'assemblea ed il Consiglio dell'Unione Commerciali con voto unanime volle offerta la presidenza, già cortesemente accettata.

I richiamati

I richiamati dei nostri dintorni — essendo di passaggio per la nostra città — si mostrano lieti di rientrare in servizio attivo. Essi, accompagnati dal suono delle fisarmoniche, cantavano inneggiando all'Italia.

I Lancieri Novara

27 — Stamane arriverà per fermarsi qualche giorno fra noi il 5° reggimento Lancieri di Novara. Iersera arrivarono diversi carriaggi con un piccolo nucleo di soldati.

Dopo il soggiorno nella nostra città il 5° Novara ritornerà a Pavia d'Udine dove è accantonato per lo svolgimento delle manovre.

Da Tolmezzo

Muore allegramente mentre mangia all'osteria

Ieri verso le 14 certe Gio. Batt. Lario fu Appollonio detto Fughe, un uomo sulla sessantina che viveva solo in una capanna vicino al ponte sul But, entrò nella Trattoria di Corone e ordinò una mezza porzione di vitello in umido.

Era allegro, un poco brillo e scherzava e rideva cogli avventori che si trovavano vicino a lui.

Non aveva neppure finito di mangiare, quando le persone che trovavansi nell'osteria si accorsero che il povero Lario cambiava di colore e recinava il capo, colpito da improvviso male. Gli si avvicinarono premurosamente, lo scossero e lo portarono nel cortile sperando che l'aria lo facesse rinvenire, ma dovettero convincersi ch'era già morto.

Da Maniago

Adunanza della Commissione mandamentale delle imposte.

Oggi sotto la presidenza dell'egregio ingegnere Antonio Giriamani si è riunita la Commissione Mandamentale delle imposte per la trattazione di numerosi ricorsi presentati da contribuenti imposte fabbricati e Ricchezza Mobile. I ricorsi trattati furono 31 col'esito seguente:

Imposta Ricchezza mobile. — Ricorsi presentati n. 10. Accolti completamente 2. Accolti in parte 4. Respinti 4. Imposta Fabbricati. — Ricorsi presentati n. 24. Accolti completamente 13. Accolti in parte 6. Respinti 5.

Da Tricesimo

La Gran Via

Sabato sera sulle nostre scose sarà data la operetta «Gran Via» ampliata dal maestro Cuoghi.

dal badile e dal coltello da caccia. Domandai ad un domestico chi fosse il cavaliere appena entrato. — E' il mio padrone, mi rispose costui, il conte Beuzeval, che ritorna di Caen, dov'è stato a cercare l'autorizzazione del trasporto. — Gli chiesi se il conte avesse diviso di partir subito per Parigi. — Questa medesima sera, mi disse; poiché la vettura che deve trasportare il corpo della signora, è già allestita, ed i cavalli da posta saranno pronti per le cinque.

«Nell'uscire dalla sala, udimmo alcuni colpi di martello; era il becchino che inchiodava la bara. Ogni cosa eseguivasi regolarmente, ma con grande celerità. Ripartii per Dives; allo tra giunsi a Pont-l'Évêque, ed alle quattro a Trouville.

Da Resia

La grande scoperta del nostro vicario

25. — O voi studiosi di batteriologia rallegratevi, il vostro compito è finito! Non più resterete rinchiusi nei vostri gabinetti, per ricercare con lena instancabile i batteri specifici delle singole malattie ed i susseguenti rimedi, perchè tutto è ora scoperto, Domenica dall'altare, il nostro vicario ci diede la lieta e strabiliante notizia della sua grande scoperta.

Egli non solo scoprì il microbo specifico di tutte le malattie, che affliggono la povera umanità, ma anche il sicuro rimedio di esse.

Poveri Koch! Behring, Metchnikoff, io vi compiangio! tanti studi, tante notti insonni, per vedervi poi superati da un umile vicario di montagna!

Di fatti il nostro vicario, domenica, come già dissi, in segno del suo grandissimo affetto verso di noi, ci fece partecipi per primi, della sua strabiliante scoperta.

«Fratelli carissimi — egli disse — sapete qual'è la causa delle malattie, peste, colera, ecc.? Il peccato, col quale continuamente si offende Iddio? E se voi siete colpiti dalle malattie, e ciò in causa dei vostri peccati, sapete quale ne è il rimedio? La confessione sacramentale, colla quale vi vengono rimessi tutti i peccati!» (Confessione: prezzo per Coritis L. 10; per Uocca L. 20).

Fra parentesi, la siccità di questo anno, secondo lui, fu tutta in causa dei peccati, i quali erano sì gravi, che il Signore Iddio, si vide costretto a chiudere le orecchie a tutte le preghiere che si facevano durante i numerosi tridui e processioni.

Almeno il Signore avesse aperte le orecchie per i soli servi della sua vigna, ed avesse fatto piovere abbondantemente sopra l'orto del vicario; ma chi sa forse, anche qui il peccato!...

Voi forse mi domanderete la morale di questo articolo. Eccola!

Vengono le lagrime agli occhi al vedere quanta strada deve ancora percorrere quel popolo, per raggiungere il vero grado di civiltà, popolo che scaccia simili scempiaggini, senza protestare pubblicamente, ed all'occorrenza con sonori fiacchi.

Da Spilimbergo

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale ha approvato in 11a lettura il sussidio alla Commissione Provinciale contro l'alcolismo ed i lavori della costruzione del nuovo edificio scolastico nella frazione di Istrago, e alcune convenzioni riguardanti l'affittanza delle Caserme militari.

In seduta segreta approvato pure in 11a lettura l'aumento di stipendio alle insegnanti nella classe femminili del capoluogo.

Fu votato un compenso di L. 200; al Veterinario Dr. Vicentini per servizio straordinario nel periodo dell'A.F.A. Epizootica — ed un assegno in più al Direttore Distrettivo, Maestro Pesante in L. 300.

Da Cividale

Le iscrizioni alle scuole

Un manifesto del sig. Sindaco avvisa che le iscrizioni nelle scuole elementari comunali comincia il 2 ottobre p. e che con il 10 stesso mese avranno principio le lezioni regolari per il nuovo anno scolastico 1911-12. Con il 2 ottobre avranno pure principio gli esami sia di riparazione, promozione che ammissione alle singole classi. Ricorda poi l'obbligo che hanno i genitori di procurare ai propri figliuoli la istruzione elementare.

Un dettagliamento ferroviario

Nessuna disgrazia!

Oltre confine

Tridanti alla Scuola Agraria di Gorizia
Manifestazione 26. Il Municipio pub-
lica il seguente avviso di concorso della
Scuola provinciale: « Da oggi a tutto
l'ottobre a. c. è aperta l'iscrizione
per l'ammissione degli alunni nel pri-
mo corso invernale della Scuola agraria
provinciale con le norme seguenti: 1.
Sono ammessi figli di agricoltori o
residenti della provincia che dimo-
strino di aver raggiunto l'età nor-
male di 16 anni o di avere da poco
adempito all'obbligo del servizio
militare; non saranno ammessi gio-
vani prossimi alla leva militare; b)
posseggono una sufficiente istruzione
preparatoria nelle materie
essenziali da comprovarsi mediante
un esame di ammissione; c) di avere
sempre una buona condotta mor-
ale e di possedere una costituzione
sana adatta alla professione del-
l'agricoltura. 2. L'istruzione sarà im-
partita in due periodi di 5 mesi, il
primo periodo durerà dal 2 novembre
1911 al 31 marzo 1912.
Il compimento con buon successo del
primo periodo dà diritto di passare
al secondo corso invernale d' uguale
durata. Alla fine di ogni periodo di
istruzione si daranno gli esami pub-
blici ed al termine del secondo periodo
sarà rilasciato agli alunni che assol-
teranno il secondo corso d' insegnamento
l'attestato di licenza. 3. Gli alunni
presteranno una istruzione di agraria
teorica, di pastorizia, caseificio, ecc.
Saranno esercitati nel leggere, nello
scrivere, nel conteggio, nel maneggio
d'istrumenti agrari, nelle potature ecc.
Per l'indole della scuola gli alunni
avranno interni e riceveranno l'alloggio
almeno nel convitto, senza biancheria
al vitto in comune pagheranno una
quota mensile, quale risulterà dalla
tabella totale avuta per l'acquisto dei
cibi alimentari, divisa per il numero
di convittori presenti.
Nella stabilire la retta mensile si
avrà riguardo alla potenzialità finan-
ziaria dei convittori meno abbienti. 5.
Concederanno a venti alunni tra i
meno abbienti dei sussidi di cor. 24
mensili, e quindi di cor. 120 per la
durata del corso invernale di 5 mesi,
che valgono di concorre per tale
sussidio all'istanza con un at-
testato di povertà. 6. Per l'ammissione
rappresentanti legali degli alunni
presteranno le domande scritte e cor-
date dei relativi documenti di na-
scita, ultimo attestato scolastico, at-
testato di buona condotta, attestato di
povertà) alla Giunta provinciale fino
al 15 ottobre p. v. 7. Con particolari
norme sarà indicata il giorno del sag-
giamento e l'apertura del
corso principale di questi corsi
che sono di grande utilità - è di
aiutare gli agricoltori, coloni, mezza-
ni, piccoli proprietari sui sistemi mor-
ali e razionali dell'arte agraria
generale.

L'Austria non si smentisce!
Trieste, 26.
Il bragozzo italiano « Flavio Gioia »
trova da alcuni giorni nel porto di
Pescara Piccolo, senza equipaggio e
senza capitano in custodia di quella
guardia di porto. Era giunto giorni
dallo costa dell'Italia. I sei marinai
che componevano l'equipaggio una se-
sta avendo forse bevuto un po' troppo,
chiesero a gridare W l'Italia. Uno
d'essi fu arrestato mentre gli altri
giunsero correndo il bragozzo. Le
guardie si avvicinarono per arrestarli,
ma essi scesero a terra davanti alle
guardie la bandiera tricolore. Le guar-
die non osarono calpestarla e i mari-
nai per quella notte furono liberi. Ven-
nero arrestati però la mattina dopo;
vennero a bordo e di lì a quattro gior-
ni fu arrestato anche il capitano.

L'Impresa di Tripoli
La Germania si assume la mediazione
Il « Piccolo » riceve da Berlino:
Apprendo da sicura fonte che la
Germania, corrispondendo all'invito
della Porta, si è assunta la media-
zione fra l'Italia e la Turchia ed ha
mandato conformi istruzioni al suo
ambasciatore a Costantinopoli.
L'apparecchi Marconi tutti alle navi turche
Telegrammi da Londra confermano
che, interpretando il desiderio vivis-
simo di Guglielmo Marconi, la compa-
gnia inglese che ne porta il nome,
ha appena delineato come irrimedi-
abile il conflitto italo-turco, si è af-
frettata a togliere dalle navi della
flotta turca l'uso degli apparecchi ra-
dio telegrafici Marconi. Così le navi tur-
che si troverebbero anche dal punto
di vista delle comunicazioni, in uno
stato di grande inferiorità rispetto alle
navi italiane, tutte fornite, come sa-
rà noto, di apparecchi Marconi perfe-
zionati.

Es' da segnalare questa bella prova
di amor patrio di Guglielmo Marconi,
e questa grande inimitabile cortesia
della società inglese che è prova in-
sieme della simpatia con cui si segue
in Inghilterra l'Italia in questa enor-
gica difesa dei suoi diritti nel Mediter-
raneo e sulla costa d'Africa.

L'associazione per la pace e la questione di Tripoli

Berna 26. - L'assemblea dei dele-
gati dell'Associazione internazionale
per la pace è stata aperta stamane
dal Presidente Sen. baigo Lafontsine.
Nella seduta antimeridiana fu deciso
che il prossimo congresso sarà tenuto
a Roma dal 21 al 27 marzo 1912.
Nella seduta pomeridiana furono di-
scusse ed approvate, con alcune mo-
dificazioni, otto proposte presentate
dal Comitato centrale, riferentisi al
conflitto Franco-Germanico per la que-
stione del Marocco, al ricambio dei vi-
veri prodotto dalle spese militari, e
alle manifestazioni di simpatia per
gli autori delle dimostrazioni contro la
guerra ecc.
Domattina il Comitato Centrale con-
creterà le sue proposte intorno al con-
flitto di Tripoli. L'Italia è rappresen-
tata a questo congresso dal signor
Freschini di Roma. Alla fine della
odierna seduta pomeridiana la signora
Mac-Kermic ha pronunciato una vi-
brata allocuzione a favore dell'Alsazia
e Lorena, domandando l'autonomia per
suo paese e dichiarando che finché
questa autonomia non sarà accordata,
il disarmo non potrà essere effettuato.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è
stata costretta in questi giorni
a diramare ad alcuni abbonati
morosi una circolare invitante
a porci in regola coi pagamenti.
Non è una piacevole sollecita-
zione, questa, né per chi la
fa, né per chi la riceve; onde
nutriamo fiducia che i nostri
fedeli abbonati non vorranno
costringerci a rinnoverla.

Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Dardano

Oggi all'alba, dopo lunghe sofferen-
ze spirava nella più bella età, a
18 anni

ALBERTA BISUTTI

La famiglia desolata ed i parenti,
accumulati nel dolore, né danno la
triste partecipazione pregando di essere
dispensati dalle visite
I funerali avranno luogo domattina
28 alle ore 9 1/2 partendo dall'abita-
zione via Rivis N. 9.
Udine 27 settembre 1911.

La presente tiene luogo di parteci-
pazione personale.
Si prega di non inviare torcie.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
della levatrice sig. Teresa Nodari
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE
Telefono 4-32

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO
RINGRAZIAMENTO
Verona 7 Agosto 1911.
Sig. Sig. Cav. Dr. Giuseppe Munari

TREVISO
Dopo tutte le inutili cure che mi furono
indicate e che ho sempre fatto senza risul-
tato alcuno, guarito perfettamente come
sono mediante l'opera Sua intelligente,
praticata nella Sua Casa di Salute in
Treviso dalla Sciatica Reumatica che mi
tormentava, sento il dovere ed il bisogno
di esternare a Lei più vivi sentimenti di
grazie, unitamente al Lei aiuto Dr. De
Ferrari; assicurandolo che indicherò sem-
pre la sua Casa di Salute a tutti gli am-
malati di Sciatica che domanderanno con-
silio. Con l'impressione del mio più pro-
fondi sentimenti di riconoscenza mi abbia
sempre di lei devoto
Rossi Pietro Via Seminario d. 11

Incubi!!!



Nel maggiore numero di casi, l'incu-
bo è il risultato di una difficile digestione
o di un'esaltazione della sensibilità
cerebrale. I dispeptici, le persone il
cui stomaco è rovinato, il nervosi, i
nevrastenici, sono dunque specialmente
soggetti ad incubi.

È certo che non c'è rimedio diretto
contro l'incubo e non è possibile di
sbarazzarsi da questo malessere tanto
penoso, se non distruggendone la causa,
cioè la dispepsia o la nevristenia. Le
Pillole Pink vengono raccomandate dal-
le numerose guarigioni che hanno date
a tutti coloro che ricorsero ad esse
contro l'una o l'altra di queste due
malattie.
Le Pillole Pink guariscono i mali di
stomaco e sbarazzano dalle miserie
nevrastiche, grazie alle loro proprietà
rigeneratrici del sangue, tonico del siste-
ma nervoso. La cura è facile e poco
costosa.
Le Pillole Pink sono in vendita in
tutte le farmacie ed al deposito A.
Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50
a scatola; L. 18. le sei scatole, franco.

Non adoperate più TINTURE DANOSE!

RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE
TINTURA Istantanea (Brevettata)
Presentata con medaglia d'Oro
all'Esposizione Campionaria di Roma 1908
E. Stazione Sperimentale Agraria
di Udine
I campioni della Tintura presentati dal
signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 li-
quido incolore, N. 2 liquido colorato in
bruno non contengono né nitro o altri
sali d'argento o di piombo, di mercurio, di
rame di cadmio né altre sostanze minerali
nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il patri-
cchio RE LODOVICO, Via Daniele Manni.

Raccomandiamo

ai genitori il collegio convitto
BARBARIGO - MONTEBELLUNA
perché offre massime garanzie con
scuole all'aperto.

Psiche



STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Es-
posizione di Padova e di Udine del
1903 - Con medaglia d'oro e due
Gran Premi alla Mostra dei confe-
zionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare rosso-giallo
giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo
Africo Chineso
Bigiallo-Oro cellulare sterico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS
gentilmente si prestano a riceverne a
Udine le commissioni.

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonic,
Carboretico,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

Istituti di Educazione

Anno 38 TREVISO Anno 38
Collegio Convitto ZACCHI
(ex DONADI)
Scuole elementari - Tecniche - Ginnasi-
ali - Istituti - Liceo - Corsi speciali in-
terni per preparazione di studenti che de-
siderano rimpatriare anni perduti - Istit-
tuto di primo ordine - Sede splendida ed
eccezionale in salubre aperta campagna
- Risultati scolastici costantemente ottimi
- Disciplina seria e paterna - Trattamento
ottimo e cure di famiglia - Bagni - Termo-
sifoni - Per programmi rivolgersi al Dire-
ttore
Maggiore cav. LUIGI ZACCHI

Reale Collegio Femminile UGCELLIS - Udine

ANNO SCOLASTICO 1911-1912
Corso Elementare di 4 anni; Corso
superiore di 6 anni - Insegnamento
delle lingue francese e tedesca; accolta
luone di qualunque nazionalità.
La Direzione

COLLEGIO ALVITTO DANTE ALIGHIERI

(già Silvestri)
UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46
Assidua sorveglianza ed assistenza
nello studio - Retta modica - Trat-
tamento famigliare.
Aperto anche durante le vacanze
autunnali con corsi completi per gli
esami di ottobre.
Si ammettono anche semiconvittori
ed esteri.
Il Direttore
Prof. FILIPPO ZANILLO

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(F. BISLERI & C. - MILANO)

L'ALIMENTARE
spedisce da Parma
Formaggio grana Parmigiano.
Squidato. - Burro di pura panca,
Genuino. - Emmenthal vero sviz-
zero. Saporetissimo. - Tagliatelle
casalinghe all'ova. Dolzioso. -
Conserva pomodoro concentrata nel
voto, Parissima. - Olio per d'ol-
iva, Finissimo.
Facchi postali e ferroviari
a domicilio. Posti netti e
satti.
Massima diligenza nelle spedizioni
Correai ovunque collabo-
ratori per la vendita alle
famiglie private.

CASA di SALUTE
del dottor
A.° Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalla 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 19 - UDINE
Telefono N. 308

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Via della Prefettura 19 - UDINE
-
RINGRAZIAMENTO
Udine 20 agosto 1911.
Tegregi dottori,
Sono lieto di partecipare loro che in segui-
to alla cura fatta per la sciatica reumatica
di cui ero affetto nei brevi giorni di mia
permanenza nella loro casa di cura oggi
posso dirmi completamente guarito.
Ho ripreso le mie ordinarie occupazioni e
il ringrazio sentitamente che merco le sapienti
cure prodigatemi la mia salute è ri-
tornata floridissima.
Non mancherò di consigliare a chi ne avo-
so bisogno per simile malattia di rivolgersi
con piena fiducia alla loro Casa e frattanto
aggradirne i sensi della mia personale
gratitudine.
Con barbeta osservanza mi segno
Dev. mo ed obb. mo
Antonio Ferrario

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 -
grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si
vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso so-
dato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati
nel libro del prof. E. Moriselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti
da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli
Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale.
- Opuscoli in cinque lingue.

RAMMENTATEVI CHE LA
BLENORRAGIA
si cura soltanto e in poco tempo con le
Iniezioni Morelli
Migliaia di lettere di guariti che prima provarono
altre cure inutilmente. Sono ordinate continuamente
dai signori medici.
Cura completa N. 1 N. 2 L. 4 per posta L. 4.60
UDINE: F. Comelli, Comessatti, Manganotti, G. B.
Solero, Zuliani.
Venezia: Direttamente Farmacia: U. MORELLI - Do
Pieri, Pitteri, Monti.
Padova: Farmacie Allegri, Appiani, Brocadello, Barlini,
Conti, Conello, Lutarulo, Lotto, Pisani, Rampazzo.
Vicenza: Farmacia Cattaneo, Cecchetto, Cricca-Zambor,
Vicentini, Bortolan-Calassaro, Fara, della Carità.
Verona: Farmacie Angeli, Colli, Doria, Quir, Negri,
Rossi e Franzini.
Trevise: Milioni, Zanetti, Brunetti, Bindoni.
Rovigo: Fara, Baruffi, Dall'Acqua ai Tre Mori.
Mestre: Cost. Zennaro - Chioggia: Zennaro.

EMPORIO SPORTIVO
AUGUSTO VERZA
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
Deposito e Rappresentanza delle Biciclette
F. I. A. T. PEUGEOT
THE NEW HUDSON
BICICLETTA POPOLARE A L. 130 IN PIÙ
ed altre
Foot Ball - Palle vibrato - Tennis - Rin vigoritori ecc.
N.B. - Grande assortimento di tutte le novità sportive
Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciola's
e Automobili.
Macchine da Cucire a mano e a pedale.
PREZZI MITISSIMI
Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi

La vendita al Negozio LIGONIANA
In vendita al Negozio LIGONIANA
Vegetaline

Capitano M. e C.
Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco
FABBRICA Via di Mezzo, n. 48
NEGOZIO Via Aquileia, n. 15
Sedie e tavolini per Birreria e Caffè - Si forniscono Ospedali, Al-
berghi e Collegi - Si eseguiscono galestie di qualunque misura - Ret-
tali e a spirale - Dappisiti, crine vegetale e materassi -
Si eseguiamo su disegno qualunque genere di letti.
Prezzi da non temere concorrenza

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICOSTITUTTORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.
nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE
GUARISCE: Nevralgia - Stenocardia - Diabete - Debolezza di spine dorsali - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Sordità - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bot. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bot. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA, Farmacia Inglese del Cervino-Napoli-Corona Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilipid-Gliotropina-Ispantina si spedisce gratis dietro carta da visita.
 Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, e salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della **Coloniz Eritrea e della R. Marina**.
 L'Ischirogeno, inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.
Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Qual'è il miglior mezzo per arricchire, senza azzardare molto danaro?
 Comprate i Biglietti della

Grande Lotteria Nazionale Italiana

Quanto costano?
 Lire **3** e sono divisibili in terzi.
 Quale garanzia hanno?
 La Lotteria è amministrata dalla **BANCA D'ITALIA**.
 Quante estrazioni vi sono?
 Due - **15 OTTOBRE e 15 GENNAIO**
 Quanti e quali premi vi sono?
 Vi sono **26.991** premi e cioè da **L. 1.500.000 - 150.000 - 120.000 - 49.500 - 30.000 - 9.000 - 4.500 : 1.500** ecc.
 Dove sono in vendita i Biglietti?
 Presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotterie, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, presso il Banco di Sicilia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma, la Società Bancaria Italiana, presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA
- OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA -
FABBRICA E DEPOSITO
 Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori
GRANDE ASSORTIMENTO
 Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misura metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.
SPECIALITA'
 Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
 Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
 Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
 Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
 Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
 Noleggio e Vendite macchine elettriche per cura.

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI
"GIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
 che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS.
 Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI

La réclame è l'anima del commercio

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla **Noce Vomica**
 Preparazione speciale della premiata
Farmacia P. DEL SAL - Parcia di Pordenone
 La più alta onorificenza alle principali Esposizioni
BIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO
DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. ACHILLE DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
 Senatore del Regno.
 Concessionario esclusivo per il Veneto
Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

Prof. **GIROLAMO PAGLIANO**
 di FIRENZE
 MARCA DEPOSITATA

Il più antico - il più economico -
 il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.
 Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
 63 Pag. 369 63
LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
 È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.
 Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie del Barabini, della Pelle, del sistema nervoso, le Idropsie, le infezioni del sangue ecc. ecc. I disturbi tutti originati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.
 Richiedere sempre la stitichezza colata trovata dalla stessa

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO "COLUMBIA"**
L. 8 AL MESE
 Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 ciascuno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8
3 GIORNI DI PROVA
 Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentita tutta e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.
CATALOGO GRATIS

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.
 Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica
 Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molle che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana: 32x32x10 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm di diametro all'imboccatura e 56 cm di lunghezza.
 Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza
Columbia Phonograph & Co.
 Via Dante, 9 - MILANO
 Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorto o rilassate, purificano l'alito, disinfectano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.
 Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico
Cav. G. B. RONCA - Verona
UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA
 (Respingete le imitazioni)
18 MASSIME ONORIFICENZE
 Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

Guarigione della

STITICHEZZA

e dei disturbi che l'accompagnano

SICONINA

coll'uso della **SICONINA**
 purgativo ideale per adulti e bambini
 L. 1,50 la bottiglia in tutte le Farmacie
SOCIETÀ GALENICA MERID. Lungo Tevere Ricetti, 39-42 - ROMA

LA TIPOGRAFIA **Arturo Bosetti** già **Bardusco**
 assume qualunque lavoro tipografico

La réclame è l'anima del commercio